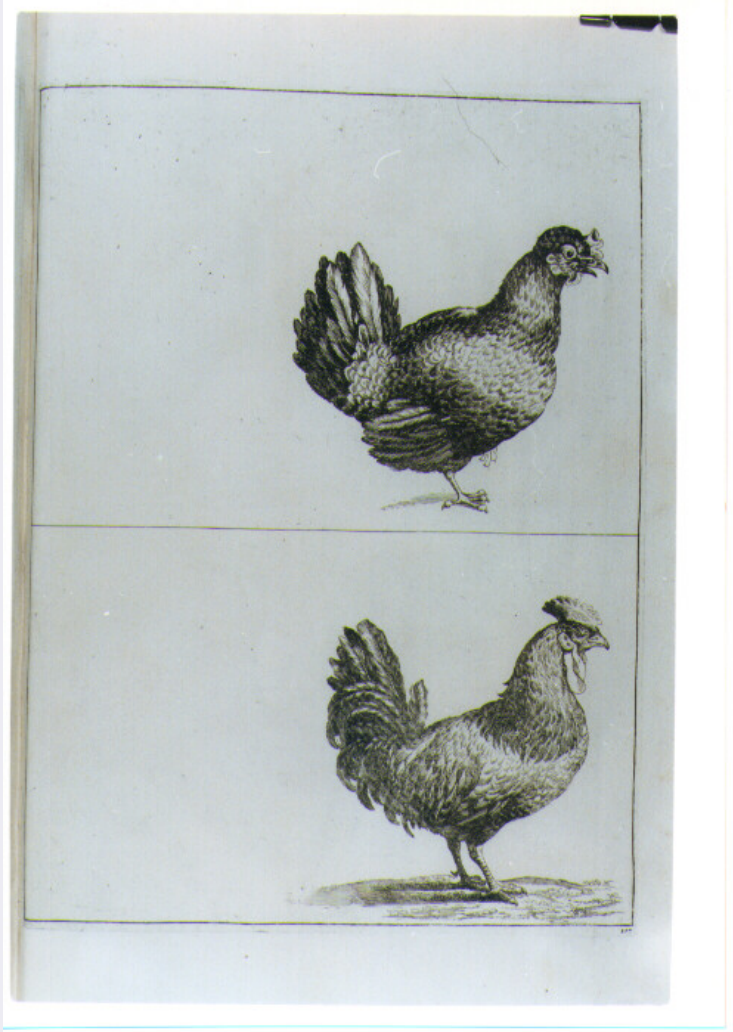


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00836203
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900836203
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto non presente
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	sacrestia
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1810
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	seta/ trama lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours natte'
MTC - Materia e tecnica	seta/ lisere'
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessitura a telaio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

MISA - Altezza	96
MISL - Larghezza	62
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Lo stolone è di sostituzione e realizzato meccanicamente.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il retro e parte del davanti (più recente) ha il fondo in raso bianco e motivi decorativi realizzati in sete policrome lanciate legate in diagonale: grande mazzo di fiori rosa e viola racchiuso entro ogive di racemi fogliati con fiori, spighe di grano e grappoli d'uva aventi andamento sinuoso. La parte anteriore ha fondo bianco in natté con effetto di superficie rugoso e motivi decorativi realizzati con sete policrome lanciate e slegature della trama di fondo: nastro con racemi fogliati e fioriti in rosa, celeste e viola legati con fiocchi gialli, scorre in senso verticale con andamento ondulante e affianca mazzi di fiori dello stesso colore. Lo stolone presenta la colomba dello Spirito Santo con raggiera entro corona di spine incluse in ogive di tralci d'uva, grano e fiori. Galloni in seta gialla a telaio, diversi per ciascuna delle due parti della pianeta; di fodera in saia di cotone viola.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non presente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non presente
NSC - Notizie storico-critiche	La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La consacrazione sarebbe avvenuta nel 1743 e non nel 1748 come tramandato dalla guidistica locale; ciò risulta da una rilettura, effettuata durante gli ultimi restauri, della data presente nell'iscrizione della controfacciata. Sia la chiesa che il convento furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Lucca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Bonuccelli L.

FTAD - Data 2012

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS_32714

FTAT - Note retro della pianeta

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Bonuccelli L.

FTAD - Data 2012

FTAN - Codice identificativo SBAPPSAELUMS_32715

FTAT - Note parte anteriore della pianeta

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2012

CMPN - Nome Bonuccelli L.

FUR - Funzionario responsabile d'Aniello A.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La pianeta ha la sua stola NCTN 09/00836204. La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento della presente schedatura la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.